



**CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE**  
**Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE**

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 D.lgs. n. 81/2008

Oggetto:

Contratto:

Azienda Committente: Consorzio di Bacino Basso Novarese – Sede legale via Socrate 1/A – 28100 (NO)

Fornitore/Cliente (Ragione Sociale, P.IVA, C.Fiscale, Sede Legale, elenco del personale addetto alle attività in impianto):

Elenco personale addetto:

Cantiere: Impianto di recupero rifiuti – Via Mirabella 1, 28100 (NO)



## CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

### Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

#### 1. Introduzione

L'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 prevede che, in caso di affidamento di lavori all'interno della propria azienda o di una unità produttiva della stessa, tramite contratto di appalto, d'opera o di somministrazione, il datore di lavoro elabori un unico documento dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento contiene le informazioni inerenti i rischi derivanti dall'ingresso all'impianto consortile di recupero rifiuti di via Mirabella (NO).

#### 2. Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto.

- Attività di conferimento rifiuti;
- Attività di manutenzione generale (impianti/attrezzature, disinfestazione);
- Attività di movimentazione interna rifiuti.
- Appalti di realizzazione opere.

RISCHIO	MISURE ADOTTATE	DPI
<b>1. Investimento-urto</b> traumatico con mezzi di trasporto e movimentazione	Conferimento rifiuti: L'autista non deve lasciare la cabina di guida se non per l'accesso all'Ufficio per le procedure di accettazione del carico dopo aver parcheggiato il mezzo spento e con il freno di stazionamento attivato presso la pesa. E' vietato camminare o stazionare presso le aree di transito dei materiali: il conducente deve rimanere in prossimità del proprio veicolo mantenendosi in zona di sicurezza Attività di manutenzione generale e disinfestazione: E' vietato stazionare presso le aree di transito degli automezzi e presso le aree non oggetto delle attività appaltate. Obbligo di circolazione con indumenti ad alta visibilità.	Indumenti ad alta visibilità
<b>2. Rischio biologico</b> per presenza di rifiuti solidi urbani e percolati.	- Evitare contatti diretti con i rifiuti. In caso di interventi che comportino il contatto con i rifiuti munirsi di adeguati DPI. Non mangiare o fumare presso gli impianti. - In caso di presenza permanente presso impianto verificare adeguatezza del Piano Sanitario (vaccinazioni antitetanica obbligatoria e antiepatite consigliate).	Indumenti a perdere (tuta monouso), maschera tipo P, Guanti a protezione meccanica Scarpe antinfortunistiche



## CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

### Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

3. Innesco d'incendio delle zone di stoccaggio rifiuti.	<b><u>Divieto assoluto</u> di fumare e usare fiamme libere. Attenersi a quanto riportato nelle norme comportamentali in caso di incendi, e nella planimetria di emergenza, presenti in cantiere e seguire le indicazioni impartite dal custode del centro.</b>	
5. Rischio di foratura dei piedi per la presenza di oggetti acuminati	Se necessario camminare nelle aree di impianto dotarsi di calzature di sicurezza con intersuola in acciaio.	Scarpe antinfortunistiche
6. Esposizione a <b>rumore elevato</b>	L'autista non deve lasciare la cabina di guida se non strettamente necessario. In caso di lavorazioni da svolgersi in prossimità di sorgenti rumorose (impianti in movimento) è obbligatorio l'utilizzo di otoprotettori	Cuffie o tappi
7. Rischio <b>folgorazione</b>	E' vietato maneggiare quadri e altre apparecchiature elettriche se non autorizzati. È vietato scaricare rifiuti al di fuori delle aree adibite allo stoccaggio.	



## CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

### Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

#### 3. Rischi determinati dall'attività di conferimento e carico rifiuti.

RISCHIO	MISURE ADOTTATE	DPI
1. Investimento-urto traumatico con mezzi di trasporto e movimentazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Evitare di sollevare carichi al di sopra di operatori a terra: mantenere le distanze di sicurezza</li><li>• Verificare prima di iniziare ogni sollevamento la stabilità dei mezzi utilizzati, l'integrità e l'idoneità dei supporti (ganci, funi, braghe....) nonché la stabilità del carico sollevato</li><li>• Attenersi alle indicazioni del personale dell'azienda presente presso le aree di scarico/carico</li><li>• Azionare i mezzi di sollevamento lentamente evitando manovre brusche</li><li>• guidare gli automezzi con cautela e a passo d'uomo (velocità max 15 km/h).</li></ul>	

E' VIETATO L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL CONSORZIO O DI ALTRE SOCIETA' OPERANTI PRESSO IL SITO SENZA L'ESPRESSA AUTORIZZAZIONE.

#### 4. MISURE PREVENTIVE GENERALI

Il Vs personale si dovrà inoltre impegnare a:

- rispettare tutte le ulteriori norme indicate dalla cartellonistica presente presso la sede produttiva
- non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchine senza aver disposto misure di sicurezza sostitutive ed atte comunque ad impedire efficacemente gli infortuni
- usare mezzi di protezione individuali ed impiegare apparecchiature rispondenti alle norme vigenti
- adottare le misure di sicurezza prescritte (es. messe a terra di apparecchiature elettriche)
- non far compiere di propria iniziativa manovre od operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la propria e l'altrui sicurezza; in particolare astenersi assolutamente dall'usare carrelli elevatori o mezzi di movimentazione aziendali senza necessaria autorizzazione.



## CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

### Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

- gestire conformemente alle normative vigenti i rifiuti eventualmente generati dall'attività svolta.
- È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento;

**Si invita a svolgere adeguata formazione ed informazione riguardo quanto sopra a tutti gli addetti impegnati presso l'insediamento.** Ogni negligenza rilevata sarà comunicata agli stessi; in caso di comportamenti gravemente neglienti vi faremo pervenire per iscritto la segnalazione e saremo costretti ad far interrompere le operazioni. Si intende sottolineare infine che la gestione della sicurezza attinente all'attività professionale svolta presso il ns stabilimento è di competenza esclusiva della ditta appaltatrice che si impegna a eseguire i lavori nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche assumendosi quindi oneri e responsabilità di ogni genere nell'eventualità di danni a persone o cose dovute alle modalità di svolgimento dei lavori da eseguirsi.

**Al fine di ottimizzare la cooperazione tra le nostre società in materia di sicurezza sul lavoro vi invitiamo inoltre a segnalarci tempestivamente ogni situazione che possa comportare pericolo ovvero violazione della normativa vigente e gli eventuali rischi e pericoli derivanti dalla vs attività.** Ci dichiariamo fin da ora disponibili a fornirvi tutte le ulteriori informazioni che ci voleste richiedere in relazione all'ottemperamento degli obblighi di collaborazione e cooperazione previsti dall'art. 26 del DL 81/08 con particolare riferimento alla eventuale presenza contemporanea su cantiere di diverse ditte operanti contemporaneamente. Il fine ultimo è comunque quello di rendere il lavoro sicuro e scongiurare ogni possibilità di infortunio o di danno ambientale.

### 5 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Piano di Emergenza e di evacuazione è in visione presso gli uffici di pesatura, si invitano i fornitori alla sua presa visione.

LUOGO E DATA

\_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE

\_\_\_\_\_

*timbro aziendale*



**CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE**  
**Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti**

Prot. 373

Novara, 03/04/2018

**Spett.le**  
**Conferitore Impianto**  
**Recupero via Mirabella**

Presso sede

**Oggetto: Ingressi Impianto di recupero di Via Mirabella – Informativa Ingressi.**

Con la presente si inoltra il documento di cui all'oggetto aggiornato ad aprile 2018. Si richiede il gentile rinvio dello stesso firmato e timbrato in ogni pagina per presa visione ed accettazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Francesco Ardizio

Consorzio di Bacino Basso Novarese  
Via Socrate 1A - 28100 Novara  
P. IVA 01614290037 - C.F. 80029140037  
Tel. 0321/397298 - Fax 0321/398334  
www.cbnn.it - e mail cbnn@cbnn.it - cbnn@pec.cbnn.it

**CBN – Consorzio di Bacino Basso Novarese – Via Socrate 1A – 28100 Novara**  
**P. IVA 01614290037 – C.F. 80029140037**  
**Tel. 0321/397298 – Fax 0321/398334**  
**www.cbnn.it - e mail cbnn@cbnn.it – cbnn@pec.cbnn.it**



Informativa

Pag. 1 a 18

REV. 01

# **Informativa e regole di accesso impianto di trattamento MIRABELLA**

**COOPERATIVA SOCIALE RISON**

28921 VERBANIA INTRA (VB)

Via Muller, 35 - Tel. 0323 519109 Fax 0323

Codice Fiscale 01306240352

Iscriz. Albo Sindacati TO 1022 del 16/12/99

Registro Imprese di Verbania 01306240352

Iscrizione Albo Cooperative A112417



# Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 2 a 18

REV. 01

## INDICE

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE SITO PRODUTTIVO</b>	<b>3</b>
1.1	INQUADRAMENTO GENERALE DEL SITO PRODUTTIVO	3
1.2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	3
4.1.1	<i>Zone dell'impianto a maggior rischio di incendio:</i>	5
4.1.2	<i>Zone dell'impianto a maggior rischio di esplosione:</i>	6
<b>2</b>	<b>MODALITÀ DI ACCESSO ALL'IMPIANTO</b>	<b>7</b>
2.1	MODALITÀ DI ACCESSO E TRASBORDO DEL RIFIUTO AREE H - B - A - C	7
2.2	MODALITÀ DI ACCESSO E LAVORAZIONE, AREA Z- INGOMBRANTI E SECCO	8
<b>3</b>	<b>GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>	<b>10</b>
3.1	PREMESSA	10
3.2	CLASSIFICAZIONE EMERGENZE	10
3.3	SERVIZIO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE (SGE)	11
3.4	ALLARME	12
3.5.1	<i>Caratteristiche dell'allarme:</i>	13
3.5.2	<i>Azioni da attuare quando interviene l'allarme</i>	13
3.5	DICHIARAZIONI/COMUNICAZIONI CON ORGANI ESTERNI	14
<b>4</b>	<b>PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA</b>	<b>14</b>
4.1	PROCEDURE SVOLTE DAI SOGGETTI COINVOLTI NELLE EMERGENZE DI TIPO A:	14
4.2	EMERGENZA DI TIPO B: INFORTUNIO GRAVE	15
4.3	EMERGENZA DI TIPO B: PRINCIPIO DI INCENDIO	16
<b>5</b>	<b>FINE EMERGENZA</b>	<b>16</b>
<b>6</b>	<b>NUMERI DI EMERGENZA</b>	<b>18</b>

COOPERATIVA SOCIALE RISORSE  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel. 0323 519109 Fax 082032  
Codice Fiscale e Partita IVA 01306240035  
Iscriz. Albo Sra. 1022 del 16/12/16  
Registro Imprese di Verbania 01306240035  
Iscrizione Albo Cooperative AT12447





# Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 3 a 18

REV. 01

## 1 DESCRIZIONE SITO PRODUTTIVO

### 1.1 Inquadramento generale del sito produttivo

L'impianto di trattamento del CBN con sede in località Mirabella. Nel suo complesso l'area misura circa 39.180 m<sup>2</sup> di cui circa 9.800 m<sup>2</sup> risultano coperti.

L'impianto si trova all'interno di una zona del Comune di Novara classificata industriale, circondata da un'area a destinazione agricola.

La distanza dalla più vicina stazione dei V.V.F. è di circa 8 Km.

### 1.2 Descrizione dell'attività

All'interno dell'impianto sono svolte attività di movimentazione e lavorazione del rifiuto.

All'interno dell'area opera sia personale del Consorzio Basso Bacino Novarese, impiegati, che personale di imprese esterne per le attività specifiche di lavorazione del rifiuto piuttosto che per attività di manutenzione impianti, manutenzione verde, pulizie.

L'impianto osserva il seguente orario di apertura:

07.30 - 17.00 dal Lunedì al Venerdì

07.30 - 12.30 il Sabato

Gli orari di conferimento del rifiuto indifferenziato (CER 200301) e del rifiuto ingombrante (CER 200307) sono i seguenti:

07.30 - 15.30 dal Lunedì al Venerdì

07.30 - 12.15 il Sabato

Durante l'orario di apertura accedono all'impianto, oltre al personale che effettua attività specifiche di lavorazione anche:

trasportatori di rifiuto;

personale tecnico per sopralluoghi;

Le aree dell'impianto sono le seguenti:

AREA A: ricezione e trasbordo rifiuto organici;

AREA B: compostaggio frazione verde;

AREA C: ricezione e triturazione legno trattato

Area D: selezione vetro, alluminio, e banda stagna

AREA E: trasbordo spazzamento stradale

AREA F: ricezione e trasbordo

AREA G: vagliatura e spazzamento

AREA 22: stoccaggio sopravaglio spazzamento

AREA H: ricezione e trasporto

SETTORE N - carta e cartone

SETTORE P - Imballaggi in plastica e RAEE RI

SETTORE R - REE R4 R5 e pneumatici

SETTORE S - ingombranti, indumenti dismessi e toner

AREA K: Ricezione e trasbordo

Oli e grassi commestibili

Scarti di olio minerale

Filtri dell'olio e batterie

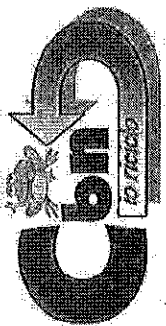
Filtri dell'olio e batterie

Farmaci scaduti

AREA Z: Ricezione e trasbordo del rifiuto secco indifferenziato

Ricezione e triturazione rifiuti ingombranti e speciali non pericolosi

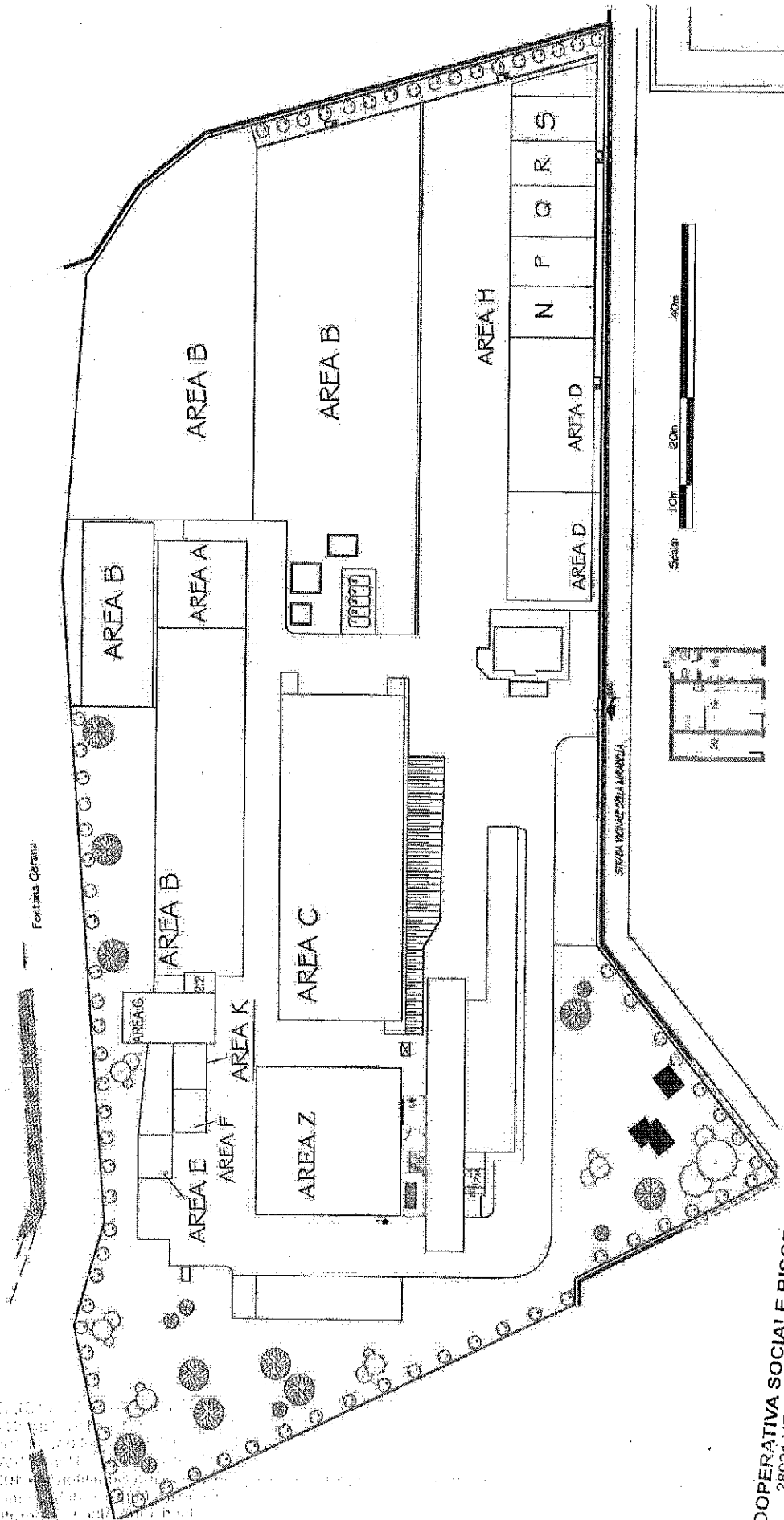
COOPERATIVA SOCIALE RISORSE  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel. 0323 501109 Fax 082032  
Codice Fiscale 01306240035  
Iscriz. Albo Sindacati TO 1122 del 16/12/16  
Registro Imprese Albo Cooperatori AT12447



## Informativa

Pag. 4 di 18

REV. 01



**COOPERATIVA SOCIALE RISORSE**  
 28921 VERBANIA INTRA (VB)  
 Via Muller, 35 - Tel. 0323 519109 Fax 082032  
 Codice Fiscale 0323519109 IVA 01306240035  
 Iscriz. Albo Imprese 1022 del 16/12/16  
 Registro Imprese 0323519109  
 Iscrizione Albo Cooperative A11247



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 5 a 18

REV. 01

### 4.1.1 Zone dell'impianto a maggior rischio di incendio:

#### - Area di stoccaggio e triturazione del legno:

Nell'area vengono conferiti i rifiuti di legno provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dal conferimento di utenza economica. I quantitativi massimi stoccabili, nell'area C (ved. planimetria allegata), sono di 1.200 t.

Giornalmente vengono lavorati i rifiuti legnosi in area coperta da tettoia su piattaforma in cemento armato.

#### - Area di stoccaggio lavorazione della frazione verde:

Nell'area vengono conferiti rifiuti provenienti dalle attività di manutenzione del verde (urbano e privato) e dalle isole ecologiche.

I quantitativi massimi stoccabili nell'area B (ved. planimetria sopra), sono di 975 t.

Giornalmente i rifiuti lavorati sono circa 60 t.

Le aree per lo stoccaggio e la lavorazione del verde sono aperte e pavimentate.

#### - Area di stoccaggio rifiuti agricoli:

Nell'area vengono conferiti rifiuti provenienti da attività agricole private (sacchi per fitofarmaci e teli in plastica).

I quantitativi massimi stoccabili nell'area F (ved. planimetria sopra) sono di 15 t.

L'area è provvista di tettoia ed i rifiuti sono stoccati in container su pavimento cementato.

#### - Area trasbordo spazzamento:

Adiacente all'area F è presente una zona (ved. zona E in planimetria allegata), in cui viene effettuato un trasbordo delle terre di spazzamento provenienti dalle attività di nettezza urbana.

I quantitativi massimi stoccabili sono 200 t.

L'area è provvista di tettoia e di muri di contenimento ed i rifiuti vengono stoccati su pavimento cementato.

#### - Area conferimento rifiuti organici:

Nell'area vengono conferiti i rifiuti provenienti dalla raccolta urbana.

I quantitativi massimi stoccabili sono di 195 t.

L'area (ved. zona A nella planimetria sopra) è all'interno di un capannone coperto e provvisto di canalizzazioni per la raccolta dei reflui.

#### - Centrale termica:

La centrale è posta al piano terra della palazzina uffici ed è alimentata da gas metano fornito dalla rete urbana.

#### - Impianto di separazione del vetro:

L'impianto è alimentato elettricamente da un quadro elettrico separato dalle restanti strutture.

#### - Distributore di gasolio:

In un'area adiacente il magazzino attrezzeria sono presenti due serbatoi esterni di gasolio della capacità complessiva di 9 mc. I depositi sono all'aperto e dispongono delle distanze di sicurezza previste dal D.M. 23/09/2003.

#### - Deposito cassonetti ed attrezzeria:

In un magazzino coperto viene effettuato il deposito di cassonetti in plastica da asservire nelle aree urbane per la raccolta differenziata dei rifiuti; nella stessa area sono presenti alcuni attrezzi per la manutenzione dei cassonetti.



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 6 a 18

REV. 01

### 4.1.2 Zone dell'impianto a maggior rischio di esplosione:

#### - Distributore di gasolio:

In un'area adiacente il magazzino attrezzeria sono presenti due serbatoi esterni di gasolio della capacità complessiva di 9 mc; i depositi sono all'aperto e dispongono delle distanze di sicurezza previste dal D.M. 23/09/2003.

#### - Deposito di percolato di discarica:

In 2 vasche esterne costruite in cemento, viene stoccato il percolato di discarica proveniente dal capannone di stoccaggio dell'umido. Le cisterne sono provviste di sfiati che permettono l'evacuazione del biogas eventualmente contenuto.

### COOPERATIVA SOCIALE RISORSE

28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel 0323 510109 Fax 082032  
Codice Fiscale e Partita IVA 01306240035  
Iscriz. Albo Smaltitori TO 122 del 16/12/16  
Registro Imprese di Verbania 01306240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112447



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 8 a 18

REV. 01

### 2.2 Modalità di accesso e lavorazione, Area Z- ingombranti e secco

#### Il veicolo che accede deve:

- fermarsi all'ingresso per la registrazione e la pesatura del mezzo.
- procedere a passo d'uomo e dirigersi verso l'area di scarico o carico del rifiuto.
- il veicolo deve sostare in attesa dell'autorizzazione all'accesso al capannone nell'area di sosta autorizzata, all'esterno del capannone Z ed in vista dell'impianto semaforico in attesa che lo stesso, localizzato a lato del portone di ingresso, permetta l'ingresso nel capannone all'accensione del verde. Qualora l'area di sosta sia occupata, i veicoli si potranno incolonnare all'esterno del capannone Z, cercando possibilmente di non intralciare le aree di stoccaggio rifiuti. **E' VIETATA LA COMPRESENZA DI PIU' VEICOLI ADIBITI ALLO SCARICO ALL'INTERNO DELL'AREA Z.**
- L'autista in sosta rimane all'interno del veicolo in attesa del proprio turno.
- Raggiunta l'area di sosta, il veicolo entra, ingresso sud, in retromarcia, solo quando la segnaletica semaforica - Rosso/Verde- è accesa sul verde.
- Posiziona il veicolo per lo scarico, rimanendo all'interno del veicolo, effettua lo scarico.
- Qualora per lo scarico del veicolo è necessario scendere dal veicolo, l'autista dopo aver messo in sicurezza il veicolo scende effettua le manovre per lo scarico ed attende lo scarico del veicolo in prossimità del portone di ingresso, ma all'esterno dello stesso.
- Terminato lo scarico o il carico del "tal quale" il veicolo ripercorre al contrario il percorso di ingresso per accedere alla pesa e poi uscire dall'impianto.
  
- È vietato sostare in prossimità del portone ovest in quanto tale area deve rimanere sgombra per le manovre di accesso degli articolati per il carico del rifiuto lavorato;
- È vietato transitare a piedi nell'area dell'impianto, è consentito scendere dal veicolo ed attendere in prossimità del portone all'esterno dello stesso;
- È vietato fumare in tutte le aree dell'impianto;
- È vietato depositare materiale in prossimità dei presidi antincendio quali: spingarde, idranti, estintori, pulsanti di allarme;
- È vietato spostare dalla propria posizione estintori ed estintori carrellati.

COOPERATIVA SOCIALE RISORSE  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel. 0323 519109 Fax 082032  
Codice Fiscale e Partita IVA 01306240035  
Iscriz. Albo Smealtori n° 1022 del 16/12/16  
Registro Imprese di Verbania 01306240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112447



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 7 a 18

REV. 01

### 2 MODALITÀ DI ACCESSO ALL'IMPIANTO

- All'interno dell'impianto vigono le regole del codice della strada.
- Tutte le vie sono transitate nel doppio senso di marcia;
- Su tutti gli incroci ed in tutte le direzioni è presente il segnale di STOP. Fisicamente il cartello non è presente in quanto potrebbe essere di ostacolo alle manovre.
- All'interno dell'impianto vige il divieto di fumo in tutte le aree sia interne ai capannoni che esterne;
- Tutti gli autisti che accedono all'impianto, per poter scendere dal veicolo devono indossare le scarpe antinfortunistiche e la giacca/gilet alta visibilità.

#### 2.1 Modalità di accesso e trasbordo del rifiuto aree H - B - A - C

##### Il veicolo che accede deve:

- fermarsi all'ingresso per la registrazione e la pesatura del mezzo.
- procedere a passo d'uomo e dirigersi verso l'area di trasbordo del rifiuto;
- sopraggiunto nell'area segnalare la propria presenza (clacson), agli eventuali mezzi (beni/ragno) che stanno effettuando le lavorazioni sul rifiuto;
- attendere le loro indicazioni per iniziare le manovre per il trasbordo del rifiuto;
- posizionare il mezzo per effettuare le manovre di trasbordo;
- se la tipologia del veicolo lo consente, effettuare le manovre senza scendere dal veicolo, per il trasbordo del rifiuto.
- se la tipologia di veicolo non lo consente: posizionare il veicolo e metterlo in sicurezza, scendere dal veicolo, effettuare le operazioni di predisposizione del veicolo per le operazioni di trasbordo. Attendere in posizione di sicurezza, cioè lontano almeno 3 metri dall'area di ingombro del proprio veicolo e lontano dalle aree di manovra degli altri veicoli.
- È vietato transitare a piedi nell'area dell'impianto, è consentito scendere dal veicolo ed attendere in posizione di sicurezza il trasbordo del rifiuto;
- È vietato fumare in tutte le aree dell'impianto;
- È vietato depositare materiale in prossimità dei presidi antincendio quali: spingarde, idranti, estintori, pulsanti di allarme;
- È vietato spostare dalla propria posizione estintori ed estintori carrellati.

**COOPERATIVA SOCIALE RISORSA**  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel. 0332/519109 Fax 082032  
Codice Fiscale e Partita IVA 01306240035  
Iscriz. Albo Small business 1022 del 16/12/16  
Registro Imprese di Verbania 01306240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112447

The authors thank Dr. J. A. P. Coutinho for his critical reading of the manuscript.



### 3 GESTIONE DELLE EMERGENZE

#### 3.1 Premessa

Per emergenza si intende ogni evento anomalo che rappresenti un pericolo per il personale operante nell'impianto ed i soggetti esterni, nonché per le strutture dell'impianto.

L'obiettivo principale del piano di emergenza tende a:

- ridurre i pericoli per le persone;
- prestare primo soccorso alle persone;
- circoscrivere e contenere l'evento (per garantire il non coinvolgimento di impianti e/o strutture che potrebbero trasformare un'emergenza da lieve a grave).

#### 3.2 Classificazione emergenze

Dalla valutazione dei rischi emerge che presso il centro sono ipotizzabili due categorie di emergenza.

##### — EMERGENZE DI TIPO A:

Situazioni di emergenza in cui occorre abbandonare qualsiasi attività che si sta svolgendo e recarsi immediatamente al punto di raccolta in corrispondenza del cancello d'ingresso.

Rientrano nelle emergenze di **TIPO A** eventi quali:

1. Incendio
2. Esplosioni

##### — EMERGENZE DI TIPO B:

Situazioni di emergenza nelle quali non occorre spostarsi dal proprio posto di lavoro ma è necessario mantenersi pronti per un eventuale abbandono dei locali che deve comunque essere ordinato dal responsabile della gestione dell'emergenza.

Rientrano nella pianificazione di **TIPO B** eventi quali:

1. Infortunio grave
2. Principio di incendio

#### EMERGENZA TIPO A

INCENDI  
ESPLOSIONI

#### EMERGENZA TIPO B

INFORTUNIO GRAVE  
PRINCIPIO DI INCENDIO

*E' da precisare che un'emergenza può originarsi come di tipo B e modificarsi in tipo A; in questo caso è necessario attuare le procedure previste per l'emergenza di tipo A.*





## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 11 a 18

REV. 01

### 3.3 Servizio di gestione delle emergenze (sge)

All'interno del centro è istituito un servizio di gestione delle emergenze costituito da:

**1. Responsabile della gestione dell'emergenza:**

– Paracchini Marzia

(in caso di sua assenza soggetto da questi designato)

– Oldani Stefania

– Nisoli Dario

**2. Addetti alla lotta antincendio:**

– Ardizio Francesco

– Paracchini Marzia

– Oldani Stefania

– Calisti Roberto

– Nicolini Antonella

**Addetti al pronto soccorso:**

– Paracchini Marzia

– Oldani Stefania

– Nisoli Dario

– Calisti Roberto

**3. Addetti alla evacuazione dell'edificio :  
ed agli interventi tecnici**

– Paracchini Marzia

– Oldani Stefania

– Nisoli Dario

– Calisti Roberto

**4. Addetti centralinisti:**

– Paracchini Marzia

– Oldani Stefania

– Nisoli Dario

**5. Datore di lavoro:**

– Ardizio Francesco

Tutto il personale sopra indicato, in caso di attuazione della procedura di allarme, deve recarsi immediatamente nel CENTRO DI COORDINAMENTO presso il centralino (fatto salvi i soggetti impegnati in eventuali azioni di primo intervento urgente che possono coinvolgere le aree di propria competenza).

**COOPERATIVA SOCIALE RISORSE**  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel 0323 519109 Fax 032032  
Codice Fiscale e Partita IVA 01306240035  
Iscriz. Albo Smattoni D. 1032 del 16/12/16  
Registro Imprese di Varese 04386240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112447



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 12 a 18

REV. 01

### 3.4 Allarme

#### ATTIVAZIONE EMERGENZA

**A chi è rivolta:** Personale dipendente/personale imprese esterne, ospiti

Chiunque rilevi un evento di riconosciuta entità ed urgenza, evento di tipo A, può attivare la procedura d'allarme attivando i pulsanti di allarme presenti lungo il perimetro dell'impianto ed in prossimità dei portoni di uscita dei capannoni.

In caso di emergenza di tipo B, per la quale non occorre necessariamente attivare direttamente l'evacuazione di tutto il personale presente in azienda, si avverte dell'accaduto il Responsabile della Gestione Emergenze al quale spetta la decisione di attivare o meno l'allarme generale, e di dar corso all'evacuazione dell'impianto.

Qualunque persona, rilevi una anomalia che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo quale ad esempio:

- principio di incendio
- odore caratteristico di bruciato
- avvistamento di fumo
- odore di gas
- esplosione
- crollo
- allagamento
- persona ferita
- altro

deve segnalare immediatamente l'emergenza mediante

- allarme vocale al fine di avvertire le persone presenti nei paraggi;
- chiamata telefonica a uno dei seguenti numeri (in ordine di priorità), indicando esattamente la natura e l'ubicazione dell'anomalia:

Paracchini Marzia	cell: .....
Responsabile emergenza	tel: 0321688214
Nisolini Dario	cell: .....
Sostituto responsabile emergenza	tel: .....

L'allarme corrispondente alla segnalazione di evacuazione, allarme ottico/ sonoro, dà il comando a tutto il personale compreso il personale di ditte terze che operano presso il centro, di dar corso all'evacuazione di tutta l'area dell'impianto.

Il Responsabile emergenze darà indicazioni ad uno degli addetti al servizio di attivare i servizi esterni effettuando la chiamata telefonica ai VV.F o Emergenza sanitaria.

**COOPERATIVA SOCIALE RISORSE**  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel. 0323 519109 Fax 082032  
Codice Fiscale e Partita IVA 01306240035  
Iscriz. Albo Smallbiz n. 1022 del 16/12/16  
Registro Imprese di Verbania 01306240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112447



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 13 a 18

REV. 01

### 3.5.1 Caratteristiche dell'allarme:

#### – COMUNICAZIONE VOCALE :

##### **SEGNALAZIONE DI ALLERTA - Emergenze tipo B**

Si comunica verbalmente l'accaduto al Responsabile emergenze, o suo preposto, identificando il tipo di emergenza riscontrato; quest'ultimo attiva la procedura di allarme, richiamando la squadra di emergenze al Punto di Coordinamento per organizzarsi ed intervenire sull'accaduto, dando corso o meno all'evacuazione dell'impianto.

#### – ALLARME SONORO, attivazione dei pulsanti di emergenza:

##### **SEGNALAZIONE DI EVACUAZIONE - Emergenze Tipo A**

Dà l'ordine a tutto il personale, presente in impianto di lasciare il posto di lavoro e raggiungere il punto di raccolta corrispondenza del cancello d'ingresso.

**Tutto il personale che opera su un veicolo, lascerà il veicolo in zona che non sia di intralcio alla viabilità e raggiungerà a piedi il punto di raccolta.**

### 3.5.2 Azioni da attuare quando interviene l'allarme

**Tutti coloro che non fanno parte del servizio di gestione delle emergenze devono:**

1. Alla comunicazione vocale (segnalazione di allerta), si allertano rimanendo in attesa di indicazioni che verranno fornite dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza o dal Preposto delegato.
2. In caso di attivazione dell'allarme generale (segnalazione di evacuazione con allarme sonoro) si dà corso all'evacuazione dell'area e tutto il personale presente in impianto, comprese le ditte terze che operano deve:
  - disenergizzare le attrezzature e macchine di lavoro in uso;
  - indossare il gilet/giacca altavisibilità;
  - per chi opera all'interno della palazzina o locali chiusi (es. deposito cassoni, locale lavorazioni secco indifferenziato) deve chiudere le porte e le finestre e raggiungere a piedi il centro di raccolta in prossimità dell'ingresso;
  - chi opera sui veicoli deve parcheggiare il veicolo in luogo che non crei intralcio ad eventuali soccorsi, e raggiungere a piedi il punto di raccolta;
  - scegliere il percorso più breve per raggiungere il punto di raccolta che vada nella direzione opposta rispetto al luogo dell'emergenza.
3. Giunti al punto di raccolta comunicare all'addetto della squadra di emergenza la propria presenza indicando anche la posizione ed il tipo di veicolo che si stava utilizzando al momento del segnale sonoro di evacuazione.
4. Non allontanarsi dal punto di raccolta fino a quando non si ha comunicazione specifica da parte del responsabile della gestione dell'emergenza dell'impianto.
5. Sostare al punto di raccolta senza essere di intralcio ad eventuali soccorsi esterni che sopraggiungono sul luogo dell'emergenza

COOPERATIVA SOCIALE CASINI  
28921 VERBANA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel. 0322/519109 Fax 0820/  
Codice Fiscale e Partita IVA 01/0624003  
Iscriz. Albo Smlttoni 70/1022 del 18/12/11  
Registro Imprese di Verbania 01/306240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112417



### 3.5 Dichiarazioni/comunicazioni con organi esterni

Nessun dipendente, o personale di imprese esterne, è autorizzato a rilasciare dichiarazioni relative all'emergenza, ad organismi di stampa. Tale compito è affidato al Datore di lavoro dell'azienda o suo preposto.

Le informazioni agli enti istituzionali quali:

Polizia, Prefettura, Regione, USL, VVF, Ispettorato del Lavoro, Comune ecc.; verranno date, fatte salve richieste espresse, dal datore di lavoro o da suo preposto.

## 4 PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

### 4.1 Procedure svolte dai soggetti coinvolti nelle emergenze di tipo A:

#### 1. Tutti coloro che rilevano una situazione di pericolo devono:

- immediatamente segnalare mediante i pulsanti di allarme dislocati lungo il perimetro dell'impianto.
- Contattare telefonicamente il personale presente nella palazzina uffici.
- Avvisare vocalmente il personale presente in prossimità dell'evento.
- disenergizzare le attrezzature in uso ed evacuare immediatamente i locali/aree in modo ordinato;
- seguire le indicazioni del personale addetto all'evacuazione e/o le informazioni ricevute;
- si recano immediatamente presso il punto di raccolta in prossimità della portineria

#### 2. Il responsabile dell'emergenza deve:

- ricevuta la comunicazione sonora, si reca sul luogo dell'emergenza per valutare l'accaduto;
- decidere come gestire la situazione di emergenza impartendo, presso il Centro di Coordinamento, precise istruzioni agli addetti alla gestione emergenze in merito agli interventi da attuare;
- decidere se è necessario provvedere o meno ad evacuare l'intero sito;
- attiva l'allarme acustico, dando disposizioni di evacuazione dell'intera area;
- se necessario richiede l'intervento dei VV.F.
- al termine degli interventi, solo quando la situazione non presenta più alcuna pericolosità, valuta le conseguenze ambientali sul sito.

#### 3. Gli addetti alla gestione delle emergenze devono:

- udito l'allarme acustico, recarsi presso il centro di coordinamento delle emergenze (palazzina ufficio) per seguire le istruzioni loro conferite dal Responsabile delle emergenze;
- indossati i mezzi di protezione individuale messi a loro disposizione, si recano in corrispondenza dell'incendio e provvedono, qualora le condizioni di sicurezza per il personale lo consentano, ad attuare i primi interventi di lotta antincendio avvalendosi dei mezzi esistenti nei locali aziendali: estintori ed idranti.

sezionare il distributore di gasolio per mezzo dell'apposita valvola.



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 15 a 18

REV. 01

- sezionare l'alimentazione elettrica del centro tramite apposito pulsante di sgancio generale o intervenendo direttamente sul quadro elettrico;
- allontanare l'eventuale materiale pericoloso suscettibile di essere coinvolto nell'incendio (materiali combustibili, materiali infiammabili, ecc.);
- fornire assistenza ad eventuali persone esterne non a perfetta conoscenza dei luoghi.

#### 4. L'addetto presente in ufficio deve:

- udito l'allarme acustico, deve verificare sul pannello di controllo dell'impianto la zona di attivazione allarme;
- contattare il responsabile dell'emergenza e comunicare l'area di attivazione dell'emergenza;
- interrompere tutte le comunicazioni esterne;
- non far accedere più nessun veicolo all'interno dell'impianto;
- rimanere in attesa di comunicazioni da parte del responsabile delle emergenze;
- su richiesta contattare i soccorsi esterni;
- prima di lasciare la palazzina uffici, prendere telefono, fogli e penna, bolle di ingresso dei veicoli;
- recarsi presso il punto di raccolta situato in prossimità del cancello d'ingresso ed effettuare l'appello delle persone presenti;
- predisporre un elenco contenente i:
  - nominativi dei lavoratori presenti in stabilimento;
  - nominativi di personale esterne presenti in azienda;
  - elenco di eventuali lavoratori di imprese appaltatrici presenti in azienda;
- dare comunicazione al Responsabile dell'emergenza in caso di assenza di qualcuno.
- in caso di assenza di persone provvedere a segnalare i nominativi degli assenti al Responsabile delle emergenze o al personale incaricato della lotta incendi/emergenza.

#### 4.2 Emergenza di tipo B: infortunio grave

Procedure svolte dai soggetti coinvolti nelle emergenze di tipo B:

##### 1. Tutti coloro che rilevano una situazione di pericolo devono:

- immediatamente avvertire, per mezzo di comunicazione verbale/telefonica, al responsabile delle emergenze o le persone da lei designate in caso di sua assenza, attivando la procedura di allerta ed il tempestivo intervento degli addetti alla gestione emergenze e in particolare degli addetti al pronto soccorso.

##### 2. Il responsabile dell'emergenza deve:

- dopo essere stato avvertito dell'emergenza, contattare gli addetti incaricati del pronto soccorso e provvedere ad informarli ed a recarsi immediatamente con questi essi sul luogo dell'accaduto;
- sentite le indicazioni dei lavoratori incaricati del pronto soccorso decidere su come gestire l'accaduto;
- nel caso in cui si ritenga che l'infortunio possa essere di rilevante entità, decidere di chiamare i servizi di pronto soccorso esterni ed incaricare la persona addetta (cooperativa sociale) come addetti centralinisti di effettuare la comunicazione;

COOPERATIVA SOCIALE  
28921 VERBANIA (VA) - VIA MULLER, 35 - Tel. 0323 511109 Fax 0823 511109  
Codice Fiscale e Partita IVA 01306240035  
Iscriz. Albo Smart Work TO/022 del 16/12/14  
Registro Imprese VA/022 del 16/12/14  
Iscrizione Albo Cooperative A112447



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 16 a 18

REV. 01

- incaricare al momento un addetto di attendere in prossimità del cancello di ingresso all'impianto, l'arrivo dei soccorsi esterni (allo scopo di agevolare l'individuazione del luogo da parte del personale dell'autoambulanza e di accompagnarli nell'area ove si trova l'infortunato).

### 3. Gli addetti incaricati al primo soccorso devono:

- assistere l'infortunato e vigilare sullo stato dello stesso effettuando, ove necessario, gli interventi del caso in conformità alle istruzioni ricevute dal medico competente o in sede di partecipazione al corso di formazione frequentato, evitando inoltre che persone non competenti intervengano sull'infortunato.

### 4. L'addetto presente in ufficio deve:

- chiamare i servizi esterni attraverso la comunicazione telefonica al 118;
- bloccare l'ingresso dei veicoli all'interno dell'impianto;
- fermare eventuali lavorazioni che possono impedire l'avvicinamento dell'ambulanza in prossimità dell'infortunato;
- avvisare il datore di lavoro del consorzio dell'accaduto.

## 4.3 Emergenza di tipo B: principio di incendio

Procedure svolte dai soggetti coinvolti nelle emergenze di tipo B:

### 1. Tutti coloro (personale interno e personale di imprese esterne autorizzato) che rilevano una situazione di pericolo devono:

- comunicare a voce ai presenti l'emergenza;
- intervenire direttamente ed autonomamente in caso di semplice principio di incendio, nell'ambito delle proprie competenze e capacità e delle informazioni ed addestramento ricevuti;
- fare impiego degli estintori portatili di primo intervento, in conformità alle informazioni e d istruzioni ricevute;
- segnalare immediatamente al responsabile dell'emergenza, o in caso di sua assenza alla persona da lui designata, affinché questi possa recarsi tempestivamente sul luogo per prendere visione della situazione e valutare se occorre assumere provvedimenti e/o procedere come per le emergenze di tipo A.

### 2. Gli addetti alla gestione delle emergenze devono:

- se direttamente presenti sul luogo ove si verifica il principio di incendio, provvedere all'intervento di estinzione dell'incendio.

## 5 FINE EMERGENZA

A fine emergenza il responsabile dell'emergenza esegue le seguenti operazioni:

- esegue con alcuni addetti alla gestione emergenze un sopralluogo nell'area interessata dall'evento per verificare il ripristino delle condizioni di sicurezza.
- valuta la situazione di fine emergenza, si reca presso il punto di raccolta (cancello d'ingresso) ed autorizza il personale a rientrare all'interno dell'impianto.

**COOPERATIVA SOCIALE RISORSE**  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel. 0323 519109 Fax 082032  
Codice Fiscale 01306240035  
Iscriz. Albo Sna tit. n. 1022 del 19/12/16  
Registro Imprese di Verbania 01306240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112447



## Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 17 a 18

REV. 01

- richiede agli addetti dell'impianto di riattivare gli impianti sezionati, di redigere e consegnare un rapporto scritto indicante quali attrezzature, impianti, presidi, ecc. sono stati utilizzati al fine di rigenerarli / ripristinarne la funzionalità (ad esempio estintori, contenuti del presidio sanitario, ecc.).
- ove necessario, redige un verbale contenente la descrizione dell'accaduto, le strutture ed impianti coinvolti, il tipo di infortunio accaduto e la consegna al datore di lavoro.

### Il Datore di Lavoro:

- valuta, unitamente al responsabile dell'emergenza, le cause dell'incendio o dell'esplosione e decide in merito alle misure preventive da porre in essere per evitare il ripetersi di situazioni analoghe;
- segue tutti gli sviluppi sul piano delle relazioni esterne e dell'assistenza alle persone che sono risultate coinvolte;
- una volta terminata la situazione di emergenza redige, ove necessario, una relazione descrittiva sull'accaduto (sempre nei casi previsti per legge).

**COOPERATIVA SOCIALE RISORSE**  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 35 - Tel. 0323 519109 Fax 082032  
Codice Fiscale e Partita IVA 01306240035  
Iscriz. Albo Small Business al n. 2 del 16/12/16  
Registro Imprese di Verbania 01306240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112447












# Informativa e regole di accesso impianto MIRABELLA

Pag. 18 a 18

REV. 01

## 6 NUMERI DI EMERGENZA

AVVISTAMENTO SITUAZIONE DI EMERGENZA		numero unico di emergenze 112	
		  	
☎ 115 VIGILI DEL FUOCO			☎ 113 POLIZIA DI STATO
☎ 118 EMERGENZA SANITARIA			☎ 112 CARABINIERI
ALLONTANARSI DALLA ZONA 		NON COMPIERE AZIONI CHE POSSANO METTERE A REPENTAGLIO LA PROPRIA E L'ALTRUI INCOLUMITÀ	

## NUMERI UTILI DI PUBBLICA UTILITÀ

VIGILI DEL FUOCO comando Provinciale di Novara via Pietro Generali, 19 - Novara	☎ TEL: 0321.440611
OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' Corso G. Mazzini, 18 - NOVARA	☎ 0321 3731 ☎ nr verde: 800 257155
CENTRO ANTIVELENI - MILANO Ospedale Niguarda CENTRO ANTIVELENI TORINO - Ospedale le Molinette -	☎ 02 66101029 ☎ 011 6637637
POLIZIA MUNICIPALE- pronto intervento	☎ 0321 465222-465266
CORPO FORESTALE DELLO STATO - Coordinamento Provinciale Via Dominioni Francesco 4, - 28100 Novara (NO)	☎ 0321 640009
SERVIZIO PROTEZIONE - AMBIENTE PROVINCIA via Cavallotti, 31 -Novara	☎ 0321 378 511
PRONTO INTERVENTO SEGALAZIONE E DISPERSIONI GAS, ACQUA E SERVIZI DIVERSI	☎ 800.352500 Acquedotto ☎ 800.900777 Gas/ guasti disper- sioni ☎ 800.900800 Enel da fisso ☎ 199.505055 Enel da cellulare

04/04/2018  
PER PRESA VISIONE  
ED ACCETTAZIONE  
RSP CORNEW MINORI

COOPERATIVA SOCIALE RISORSE  
28921 VERBANIA INTRA (VB)  
Via Muller, 36 - Tel. 0323 519109 Fax 082032  
Codice Fiscale 01306240035  
Iscriz. Albo Cooperative 14/02 del 16/12/16  
Registro Imprese di Verbania 01306240035  
Iscrizione Albo Cooperative A112447